

ACCORDO
ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DI

Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

TRA

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, con la:

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (di seguito DG SVI o MATTM – DG SVI) per l'attività amministrativa e contabile, per la quale interviene la Dott.ssa Paolina Pepe Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali domiciliata in Roma, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

E

La Città metropolitana di Milano nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio,

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

VISTO

il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il “Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94” e le relative circolari attuative dell'ex-Ministero del Tesoro;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione”, dispone la nuova articolazione, del dicastero, in sette Direzioni Generali istituendo, nell'articolo 9, la “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n.8 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione pubblicato presso la GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019;

il decreto-legge del 19 settembre 2019 che introduce disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; che nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione, ai sensi dell'articolo 26 del richiamato

DPCM, è necessario garantire le linee di attività di competenza della ex Direzione Generale SVI;

la legge 30 dicembre 2018, n.145 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n.62). “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;

il Decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” Supplemento ordinario n. 63 alla “Gazzetta Ufficiale” n. 302 del 31 dicembre 2018 - Serie generale;

il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 registrato presso la Corte dei Conti in data 20 marzo 2019 reg. 1 fgl 457, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'attività amministrativa per la gestione del Ministero per l'anno 2019;

il DPCM del 13 maggio 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 11 giugno 2019 registro 1 foglio 1811, con il quale al Dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Direttiva di II Livello della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, registrato presso l'UCB in data 03/04/2019 n. 80 presso l'Ufficio Centrale del Bilancio, con la quale si attribuisce la gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui alla Divisione I;

il Decreto Direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità”

[COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;

l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 34 "Norme tecniche, organizzative e integrative", il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni e le Province autonome si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale;

la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi,

sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”;

il Decreto n. prot.334 del 26 luglio 2019 relativo all'Avviso pubblico rivolto alle città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i. per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, il MATTM - DG SVI intende attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.

il capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Azione 3 “interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile”;

la manifestazione di interesse SVI REGISTRO UFFICIALE Prot. n. 0008642 del 30-09-2019 corredata della rispettiva proposta di intervento;

PREMESSO CHE

il MATTM è istituzionalmente deputato ad assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;

la Delibera CIPE n. 108/2017 prescrive la necessità che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare costituisca un tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dalle Province autonome, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dagli altri Ministeri, secondo le materie di competenza, ai fini dell'affinamento dei contenuti della Strategia e per l'identificazione delle necessarie azioni di coordinamento;

è intenzione del MATTM allargare il coinvolgimento istituzionale alle Città metropolitane.

RITENUTO CHE

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

il MATTM e le Città metropolitane coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse e allegati

1. Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce, altresì, il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessari nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti che potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

Art. 2
Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.
2. Il MATTM supporta le strutture della città metropolitana impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 con riferimento alla definizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

Art. 3
Oggetto e Attività progettuali

1. Le attività dirette alla realizzazione del progetto, sulla base delle categorie previste da avviso, si articolano, ai sensi del presente Accordo, nelle aree di intervento di seguito specificate:

Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

- A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale;
- A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali.

Categoria B – Coinvolgimento della società civile

- B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile;
- B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile.

Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

- C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano;
- C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Art. 4
Compiti ed obblighi delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MATTM- DG SVI si impegna a:

- curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
- vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
- mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
- creare nel proprio sito una pagina dedicata all'attuazione delle strategie delle Regioni, delle Province Autonome e delle città metropolitane per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
- assicurare il confronto metodologico con le Regioni, le Province autonome e le città metropolitane per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle loro strategie;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.

La Città metropolitana di Milano si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività di cui alla proposta di intervento e meglio descritte nell'Allegato 3, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MATTM- DG SVI, del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della

congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

Art. 5

Modalità di esecuzione

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art. 6, i quali hanno, in particolare, il compito di definire operativamente e concordare il contenuto della collaborazione e le relative modalità attuative, in base a quanto indicato nel progetto di cui all'Allegato 3.

Art. 6

Responsabili operativi

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata da un Responsabile e da uno o due Referenti tecnici per ciascuna Parte.
2. Per DG SVI il Responsabile è individuato nella Dott.ssa Paolina Pepe e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu.
3. Per la Città metropolitana di Milano il Responsabile è individuato nel Dott. Emilio De Vita e il Referente tecnico nella Dott.ssa Cinzia Davoli.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte. a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10.

Art. 7

Durata delle attività

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato A, saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Città metropolitana di Milano si impegna a comunicare alla DG SVI la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisocm@pec.minambiente.it.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, solo su richiesta motivata della Città metropolitana da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo di cui all'art. 10 e previa approvazione da parte del MATTM-DG SVI. Tale proroga non potrà, comunque, superare i 24 mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività.

Art. 8

Oneri finanziari

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato 3 ammonta a euro 241.500 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
2. La Città metropolitana di Milano partecipa attraverso una quota parte del 26.1 % del costo complessivo, pari ad euro 63.000 sulla base della tabella di determinazione dei costi, allegata al presente atto. La restante parte pari ad euro 178.500 è conferita alla Città metropolitana di Milano dal MATTM - DG SVI a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 9.
3. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).
4. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
5. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata in Allegato 3.
6. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Città metropolitana, senza alcun rimborso da parte del MATTM.

Art. 9

Rendicontazione

1. Il MATTM procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Città metropolitana di Milano con le seguenti modalità:
 - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MATTM dei relativi stanziamenti ;
 - seconda tranche, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il nono mese successivo alla data di avvio dell'attività;

- terza tranche, a saldo e pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste nel progetto di cui Allegato 3 e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda e terza tranche verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:
 - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposta dall'Amministrazione al fine di facilitare tale adempimento;
 - b. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dall' Amministrazione.
 3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui ai punti 2 a. e 2 b. dovranno pervenire al MATTM entro e non oltre l'ottavo mese successivo alla data di avvio delle attività, esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
 4. In ogni caso, ai documenti di cui al punto 2a dovranno essere allegati o forniti tramite apposito collegamento web, i documenti, rapporti e prodotti delle attività di cui al presente Accordo.
 5. Ai fini dell'erogazione della seconda e terza tranche, le spese sostenute dovranno essere documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale.
 6. La Città metropolitana, con riferimento alle attività di competenza, trasmette la documentazione richiesta, dandone comunicazione al MATTM - DG SVI - Div. I all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
 7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia n. 0060133 intestato alla Città metropolitana di Milano.
 8. La Città metropolitana assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
 9. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Art.10

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisocm@pec.minambiente.it.

Art. 11

Proprietà e utilizzo dei risultati

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art.12

Recesso

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.
2. Il presente Accordo si intenderà sciolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 7, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Città metropolitana dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

Art.13

Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e

si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Accordo.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti prestano, altresì, il loro consenso al trattamento degli stessi dati per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 14

Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Art. 15

Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Roma.

Art. 16

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17

Efficacia dell'Accordo e registrazione

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività

previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del
Mare

Dott.ssa Paolina Pepe
(firmato digitalmente)

Per la Città metropolitana di
Milano

Dott. Emilio De Vita
(firmato digitalmente)

Allegato 3

*AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA
PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI
ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.S.M.M.I.I.*

MODELLO DI PROPOSTA DI INTERVENTO

Titolo della proposta.: Città metropolitana di Milano verso un Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile

Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione

Nome e cognome	<i>Emilio De Vita</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Direttore Area Ambiente e Tutela del Territorio</i>
Telefono	<i>02.7740.3026</i>
E-mail (PEC)	<i>protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it</i>
E-mail istituzionale	<i>segreteria.devita@cittametropolitana.mi.it</i>

Responsabile proposta di intervento

Nome e cognome	<i>Emilio De Vita</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Direttore Area Ambiente e Tutela del Territorio</i>
Telefono	<i>02.7740.3026</i>
E-mail (PEC)	<i>protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it</i>
E-mail istituzionale	<i>segreteria.devita@cittametropolitana.mi.it</i>

Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	<i>Cinzia Davoli</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Direzione Area Ambiente e Tutela del Territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>
Telefono	<i>02.7740.3060</i>
E-mail istituzionale	<i>c.davoli@cittametropolitana.mi.it</i>

Governance dell'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile (Agenda Metropolitana)

Il sistema di governance per l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile trova ispirazione dalla governance stessa sviluppata da Regione Lombardia e verrà formalizzato nell'ambito delle attività che si svilupperanno nei prossimi mesi.

La cabina di coordinamento, a supporto dello sviluppo delle attività connesse alla definizione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile sarà il Comitato di Direzione; ad esso partecipano i direttori apicali di ciascun area dell'ente. Questa scelta risponde alla necessità di coordinare il processo di definizione dell'Agenda Metropolitana individuando gli interventi metropolitani prioritari rispetto agli obiettivi della strategia nazionale e all'Agenda ONU 2030 e di facilitare l'attuazione delle azioni, con riguardo alle 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile (economia-società-ambiente).

La Direzione Area Ambiente e tutela del territorio coordinerà la cabina, anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri, anche strutturati in tavoli tematici, informerà i partecipanti e coordinerà l'elaborazione dei contributi necessari per impostare l'Agenda Metropolitana e ne proporrà l'approvazione.

La Direzione Area Ambiente e tutela del territorio sarà inoltre il Project Coordinator di questo progetto. Per la realizzazione di quanto esposto, per dare struttura e continuità a tali azioni, anche a valle dell'Adozione dell'Agenda Metropolitana per il suo monitoraggio e implementazione, si doterà di un'adeguata struttura organizzativa aumentando le competenze del già esistente Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni.

Inserire schema/sintesi

indicare le strutture organizzative della città metropolitana (es. Direzione, Ufficio, ecc.) coinvolte nel sistema di governance dell' Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile (Tabella 1).

Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
<i>Indicare le Direzioni/Dipartimenti e gli Uffici coinvolti nelle attività</i>	<i>Indicare in che modo gli uffici sono coinvolti nelle azioni previste</i>
<i>Direzione Generale</i>	<i>Partecipazione ai lavori della cabina di coordinamento</i>
<i>Direzione Area Risorse umane, organizzative e servizi strumentali</i>	
<i>Direzione Area Risorse finanziarie e programmazione economica</i>	
<i>Direzione Area Infrastrutture</i>	
<i>Direzione Area Pianificazione e sviluppo economico</i>	
<i>Direzione di Progetto semplificazione e digitalizzazione</i>	
<i>Direzione di Progetto sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione di area vasta</i>	

<i>Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i>	<i>Partecipazione ai lavori della cabina di coordinamento e responsabilità azione C.2.1.</i>
<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio</i>	<i>Coordinamento operativo e Partecipazione ai lavori della cabina di coordinamento</i>
<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>	<i>Azioni di raccordo e coordinamento delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di progetto. Coordinamento dei gruppo di lavoro per l'elaborazione tecnica del Agenda Metropolitana. Cura delle relazioni con il Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia e le altre Città metropolitane in materia di sviluppo sostenibile. Realizzazione diretta del Data Lab, del NetLab e della proposta di mappa logica dell'Agenda Metropolitana</i>

Descrizione della proposta di intervento

Si ritiene importante sottolineare come questa progettazione derivi da un confronto con i funzionari di Regione Lombardia responsabili della Strategia Lombarda per lo sviluppo sostenibile che a livello politico ha portato alla sottoscrizione il 18 settembre 2019 del Protocollo per lo sviluppo sostenibile lombardo e a livello operativo porterà alla declinazione, grazie alle azioni di questo progetto, dell'attuazione locale del networking, del downscaling degli indicatori e delle azioni di approfondimento legate all'economia circolare.

Inoltre il progetto nasce dal confronto con le città metropolitana di Venezia, Genova (già partners del progetto PON Governance Desk) e Torino con le quali si condivide una parte della progettualità (Data Lab, con l'implementazione del progetto PON Governance – Desk e della struttura della mappa logica dell'Agenda Metropolitana). Con queste Città metropolitane inoltre si predisporrà un sistema di scambio di buone pratiche e momenti di lavoro in reciproco affiancamento sulle tematiche che all'interno del progetto verranno definiti quali d'interesse comune. Inoltre verranno organizzati insieme momenti divulgativi e comunicativi sui diversi territori.

Città metropolitana di Milano recentemente ha adottato il proprio Piano Strategico 2019/21, aggiornando il precedente Piano 2016/18 con progetti e interventi concreti con l'intento di costruire un "patto di territorio" in cui ciascun attore metropolitano si possa riconoscere e assumere responsabilità e impegni precisi per realizzarlo. Questo piano prevede già i temi dell'Agenda ONU dello sviluppo sostenibile, il cronogramma dei lavori della costruzione dell'Agenda metropolitana qui descritti, prevede la maturazione delle Linee Guida dell'Agenda Metropolitana proprio nel momento in cui inizierà la revisione del Piano Strategico. Questo coordinamento non è solo temporale, ma anche funzionale e di Network, condividendo a pieno l'intera cabina di coordinamento. I temi quindi saranno direttamente connessi tra l'agenda metropolitana e il piano strategico in un continuo scambio di declinazione e di vantaggio reciproco.

Tabella 2 – quadro sinottico delle attività

Categoria	Sottocategoria	Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
A- Costruzione e della governance	<i>A1.1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia</i>	<i>Cabina di coordinamento</i>	<i>Formalizzazione di una cabina di regia allargata alle varie Direzioni al fine di integrare gli interventi rispetto agli obiettivi strategici e di favorire l'attuazione delle azioni, coordinata dalla Direzione Area Ambiente.</i>	<i>La creazione della cabina di regia consegue come risultato di una migliore governance interistituzionale interna al sistema metropolitano.</i>
A- Costruzione e della governance	<i>A2.1. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>	<i>Coinvolgimento dei comuni e degli enti parco</i>	<i>Verranno coinvolti i 133 comuni del territorio metropolitano, valorizzando il ruolo delle Zone Omogenee. Il coinvolgimento avverrà attraverso il NetLab e grazie al portale dedicato. Verranno inoltre coinvolti i parchi presenti sul territorio di CMM</i>	<i>Il coinvolgimento dei comuni avrà l'effetto di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030, sensibilizzando i policy maker, - Rafforzare il coinvolgimento dei comuni nell'attuazione dell'agenda 2030, - Raccogliere e diffondere le buone pratiche già in essere sul territorio
A- Costruzione e della governance	<i>A2.2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>	<i>Coordinamento tra le città metropolitane</i>	<i>Formalizzazione del coordinamento delle Città metropolitane di Venezia, Torino e Genova.</i>	<i>L'azione ha come risultato atteso quello di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale, - condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali, - raccogliere diffondere le buone pratiche, - organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.
A- Costruzione e della governance	<i>A2.3. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>	<i>Coordinamento con Regione Lombardia</i>	<i>Formalizzazione del coordinamento tecnico con Regione Lombardia, al fine di strutturare un rapporto collaborativo efficace.</i>	<i>L'azione ha come risultato atteso quello di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale, - condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali, - raccogliere diffondere le buone pratiche, - organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.
B-	<i>B.1.1.</i>	<i>Net Lab</i>	<i>Individuazione sul territorio</i>	<i>- Downscaling della rete</i>

<p>Coinvolgimento della società civile</p>	<p>Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</p>		<p>dei soggetti e dei territori coinvolti nelle attività monitorate dagli indicatori del Data Lab. Massima priorità verrà data ai portatori d'interesse afferenti gli indicatori la cui performance risulta non sufficientemente performante. Il network sarà tra istituzioni e portatori d'interesse della società civile cercando di facilitare i rapporti tra gli stessi.</p>	<p>regionale dei sottoscrittori del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile e dei partecipanti a fora regionali,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle pratiche in essere sui territori, senza superando sin da subito il divario tra società civile e istituzioni - Chiamata alla partecipazione ad un laboratorio di networking, che utilizzando le tecnologie informatiche e gli incontri dal vivo, possa redigere una lista di priorità rispetto le azioni da intraprendere - Condivisione delle buone pratiche - Elaborazione di una lista di gap da risolvere - Challenge: competitività virtuosa dei comuni e dei territori al fine di redigere una graduatoria che individui, per ora, i possibili partner di CMM per la progettazione dei prossimi progetti di finanziamento sui temi dello sviluppo sostenibile
<p>B-Coinvolgimento della società civile</p>	<p>B.1.2. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Portale dell'Agenda dello Sviluppo Sostenibile Metropolitano</p>	<p>Creazione all'interno del sito internet istituzionale di CMM di un portale dedicato al progetto</p>	<p>Il portale offrirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un pacchetto divulgativo rispetto al progetto e all'agenda 2030, - un kit di dataset e di strumenti di conoscenza, - navigazione guidata all'interno degli strumenti di strategia e programmazione, - presentazione di casi best practices sul territorio, - forum per la partecipazione attiva ai casi pilota - Documenti formativi e webinar della Scuola dello Sviluppo

				<i>Sostenibile Metropolitano</i>
B – Coinvolgimento della società civile	<i>B.2.1. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>	<i>Eventi</i>	<i>Momenti divulgativi e convegnistici di coinvolgimento dei territori. Momenti di diffusione delle tematiche afferenti l'Agenda ONU 2030.</i>	<i>Momenti istituzionali di divulgazione, confronto ed interazione con i territori. Questi non saranno eventi sporadici ma momenti coordinati e continuativi di informazione e confronto. Festa dei Sustainable makers</i>
B – Coinvolgimento della società civile	<i>B.2.2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>	<i>SOS School Of Sustainability</i>	<i>Formazione continua al fine di creare conoscenza e consapevolezza nei territori</i>	<i>Pacchetti di formazione disponibili per tutti i comuni e gli stakeholders sia ex cathedra che online. Formazione circa gli obiettivi internazionali e nazionali dell'Agenda 2030. Coinvolgimento del sistema universitario milanese in attuazione dell'accordo approvato con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 53/2019 del 25/03/2019. Coinvolgimento dei giornalisti al fine di creare un ciclo virtuoso di informazioni, puntuale e capillare.</i>
C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano	<i>C.1.1 Definizione e dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>	<i>DataLab</i>	<i>Analisi degli indicatori afferenti i goals dell'Agenda 2030, con attenzione a quelli prodotti da Istat e Polis per Regione Lombardia. Le attività di DataLab si baseranno sugli strumenti conoscitivi sviluppati all'interno del progetto Desk finanziato dal PON Governance PA 2020, in collaborazione con le Città metropolitane di Venezia e Genova. A questa azione si affiancherà anche CM Torino.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di tutti gli indicatori elaborati a livello nazionale e regionale - Downscaling con particolare attenzione alla territorialità delle fonti dati, in stretto coordinamento con i funzionari di Regione Lombardia, - Condivisione con le altre città metropolitane delle modalità operative di reperimento e trattamento dei dati, - Creazione di un cruscotto di analisi e monitoraggio aperto di facile accesso e aperto a tutti, - Creazione di dataset e servizi di mappa a disposizione di ciascun comune e zona omogenea

<p>C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazion e con il piano strategico metropolitano</p>	<p><i>C.1.2. Definizione e dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p>	<p><i>Linee Guida Agenda Urbana dello Sviluppo Sostenibile Metropolitano</i></p>	<p><i>Creazione di una mappa logica che definisca una correlazione logica, funzionale e attuativa.</i></p>	<p><i>Redazione di un documento formale che per ogni indicatore di sviluppo presenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Inquadramento territoriale</i> - <i>Obiettivi e target</i> - <i>Baseline (riferimento nazionali ed internazionali)</i> - <i>Azioni in corso</i> - <i>Possibili Strategie 2030 – 2050</i> - <i>Creazione di una matrice in cui inserire i 17 goals andando a definire quali i goals obiettivo (quelli in cui gli indicatori ci presentano una sofferenza di CMM e quali i goals di modo, ovvero quelli che non presentano grandi sofferenze ma che possono essere messi a sistema come modalità di attuazione delle azioni verso i goals obiettivo.</i> <p><i>Predisposizione di un innovativa modalità di navigazione della mappa logica che grazie alla fruizione internet possa garantire la piena comprensione da parte di tutti gli attori del territorio.</i></p>
<p>C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazion e con il piano strategico metropolitano</p>	<p><i>C.1.3. Definizione e dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p>	<p><i>Piano strategico e Agenda metropolitana urbana sviluppo sostenibile</i></p>	<p><i>Analisi del Piano strategico e raccordo con gli obiettivi dell'Agenda Metropolitana.</i></p>	<p><i>Attribuzione all'interno degli uffici di CMM delle responsabilità di risultato in base alle competenze. Revisione del Piano Strategico con la targetizzazione dei goals 2030.</i></p>
<p>C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo</p>	<p><i>C.2.1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per</i></p>	<p><i>Uso sostenibile dei suoli e soluzione basate su processi naturali. (rigenerazione urbana)</i></p>	<p><i>In attuazione della Carta di Bologna, sottoscritta da CMM, verrà dato avvio ad un azione pilota riguardo al primo impegno. Verranno testate tutte le azioni previste dal progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle azioni.</i> - <i>Mappatura di dettaglio della filiera del valore: Indagine interna e sui territori al fine di</i>

sostenibile e integrazioni e con il piano strategico metropolitano	<i>l'attuazione e degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>			<p><i>comprendere e verificarle azioni già in essere che possono essere messe a sistema.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Documento di risk assessment rispetto alla situazione normativa e attuativa, al fine di coinvolgere tutti gli attori pubblici e privati necessari per risolvere i gap problematici.</i> - <i>Attribuzione di ruolo e responsabilità a ciascuno stakeholder.</i> - <i>Cronogramma delle azioni.</i> - <i>Realizzazione di una buona pratica che possa essere la summa di tutto il processo e che possa essere strumento divulgativo</i>
C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazioni e con il piano strategico metropolitano	<i>C.2.2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione e degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>	<i>Economia Circolare</i>	<i>In attuazione della Carta di Bologna, sottoscritta da CMM, verrà dato avvio ad un'azione pilota riguardo al secondo impegno. Verranno testate tutte le azioni previste dal progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle azioni.</i> - <i>Mappatura di dettaglio della filiera del valore: Indagine interna e sui territori al fine di comprendere e verificarle azioni già in essere che possono essere messe a sistema.</i> - <i>Documento di risk assessment rispetto alla situazione normativa e attuativa, al fine di coinvolgere tutti gli attori pubblici e privati necessari per risolvere i gap problematici.</i> - <i>Attribuzione di ruolo e responsabilità a ciascuno stakeholder.</i> - <i>Cronogramma delle azioni.</i> - <i>Realizzazione di una buona pratica che possa essere la summa di tutto il processo e che possa essere strumento divulgativo</i>

Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)

Categoria di intervento	A-Costruzione della governance
Sottocategoria di	<i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia</i>

intervento	
Azione	<i>1. Cabina di coordinamento</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Il sistema di governance per l' Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile trova ispirazione dalla governance stessa sviluppata da Regione Lombardia e verrà formalizzato nell'ambito delle attività che si svilupperanno nei prossimi mesi.</i></p> <p><i>La cabina di coordinamento, a supporto dello sviluppo delle attività connesse alla definizione dell'Agenda metropolitana sarà il Comitato di Direzione; ad esso partecipano i direttori apicali di ciascun area dell'ente. Questa scelta risponde alla necessità di coordinare il processo di definizione dell'Agenda Metropolitana individuando gli interventi metropolitani prioritari rispetto agli obiettivi della strategia nazionale e all'Agenda ONU 2030 e di facilitare l'attuazione delle azioni, con riguardo alle 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile (economia-società-ambiente).</i></p> <p><i>La Direzione Area Ambiente e tutela del territorio coordinerà la cabina, anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri, anche strutturati in tavoli tematici, informerà i partecipanti e coordinerà l'elaborazione dei contributi necessari per impostare l'Agenda Metropolitana e ne proporrà l'approvazione.</i></p> <p><i>La Direzione Area Ambiente e tutela del territorio sarà inoltre il Project Coordinator di questo progetto. Per la realizzazione di quanto esposto, per dare struttura e continuità a tali azioni, anche a valle dell'adozione dell'Agenda Metropolitana per il suo monitoraggio e implementazione, si doterà di un'adeguata struttura organizzativa aumentando le competenze e la relativa dotazione organica del già esistente Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni. Tale servizio si occuperà di azioni di raccordo e coordinamento delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di progetto, coordinamento del gruppo di lavoro per l'elaborazione tecnica del Agenda Metropolitana, cura delle relazioni con il Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia e le altre Città metropolitane in materia di sviluppo sostenibile e realizzazione diretta del DataLab, del NetLab e della proposta di mappa logica dell'Agenda Metropolitana</i></p>
Descrizione	<p><i>L'attività prevede la creazione di una cabina di regia allargata alle varie Direzioni al fine di integrare gli interventi rispetto agli obiettivi strategici e di favorire l'attuazione delle azioni. L'area Ambiente e Tutela del territorio, che coordinerà le azioni di progetto, si doterà di un'adeguata struttura organizzativa aumentando le competenze e la dotazione di personale del già esistente Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni. Grazie a tale Servizio si potrà consolidare all'interno dell'ente un punto attivo e proattivo per la gestione operativa del percorso di istituzione dell'Agenda Metropolitana.</i></p> <p><i>Azione interna</i></p>
Destinatari	<i>Direzioni della Città metropolitana di Milano</i>
Risultati attesi	<i>La creazione della cabina di regia consegue come risultato una migliore governance interistituzionale sia interna al sistema</i>

	<i>regionale lombardo, sia in riferimento a quello nazionale, nonché per il coinvolgimento delle altre istituzioni e della società civile</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Si prevede che tale azione duri per tutta la durata del progetto ed oltre</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>1/20 – 6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Generale e Direzione Area Ambiente e tutela del territorio</i>

Categoria di intervento	A-Costruzione della governance
Sottocategoria di intervento	A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali
Azione	1. Coinvolgimento dei comuni e degli enti parco
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>Il coinvolgimento degli enti locali avrà l'effetto di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diffondere la conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030, sensibilizzando i policy maker,</i> - <i>Rafforzare il coinvolgimento dei comuni nell'attuazione dell'agenda 2030,</i> - <i>Raccogliere e diffondere le buone pratiche già in essere sul territorio</i>
Descrizione	<i>L'azione prevede il coinvolgimento degli enti locali, valorizzando i progetti ed i rapporti operativi già in essere.</i> <i>L'azione, avverrà attraverso il NetLab, che unirà gli enti locali e gli stakeholders in un unico solo network.</i> <i>Verranno coinvolti i 133 comuni del territorio metropolitano, valorizzando il ruolo delle Zone Omogenee.</i> <i>Il coinvolgimento avverrà attraverso il NetLab e grazie al portale dedicato.</i> <i>Verranno inoltre coinvolti i parchi presenti sul territorio di CMM</i>
Destinatari	<i>Comuni- enti parco</i>
Risultati attesi	<i>Il coinvolgimento degli enti locali si prefissa l'obiettivo di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>rafforzare il coinvolgimento delle città e dei comuni per la definizione e la successiva attuazione della Agenda Metropolitana;</i> - <i>sensibilizzare i policy maker locali al tema della sostenibilità;</i> - <i>raccogliere e diffondere buone pratiche di attuazione della Agenda Metropolitana sul territorio.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Si prevede che tale azione duri per tutta la durata del progetto ed oltre</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>1/20 – 6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio</i>

Categoria di intervento	A-Costruzione della governance
Sottocategoria di intervento	A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali
Azione	2. Coordinamento tra le città metropolitane

Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>Il coinvolgimento tecnico con le altre Città metropolitane è un valore aggiunto strategico del progetto al fine di affrontare in maniera collaborativa una sfida comune. SNSvS: partnership</i>
Descrizione	<i>Le Città metropolitane di Milano, Genova, Venezia, e Torino intendono creare un sistema di scambio di buone pratiche e momenti di lavoro in reciproco affiancamento sulle tematiche d'interesse comune, organizzando insieme momenti divulgativi e comunicativi sui diversi territori. Proseguono così le attività di confronto tra Città Metropolitane, già avviate con il progetto PON Governance Desk, con le quali si condivide una parte della progettualità - Data Lab. Formalizzazione del coordinamento delle Città metropolitane di Venezia, Torino e Milano.</i>
Destinatari	<i>Prioritariamente Città metropolitana di Genova, Venezia e Torino</i>
Risultati attesi	<i>L'azione ha come risultato atteso quello di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale,</i> - <i>condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali,</i> - <i>raccogliere diffondere le buone pratiche,</i> - <i>organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Si prevede che tale azione duri per tutta la durata del progetto ed oltre</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>1/20 – 6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio</i>

Categoria di intervento	A-Costruzione della governance
Sottocategoria di intervento	A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali
Azione	3. Coordinamento con Regione Lombardia
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>Il coinvolgimento tecnico con le Regione Lombardia al fine di dare più diretta attuazione agli obiettivi della SRSvS. SNSvS: partnership</i>
Descrizione	<i>Città Metropolitana e Regione Lombardia intendono collaborare creando un sistema di scambio di buone pratiche e momenti di lavoro in reciproco affiancamento sulle tematiche d'interesse comune, organizzando insieme momenti divulgativi e comunicativi sui diversi territori. Formalizzazione del coordinamento</i>
Destinatari	<i>Regione Lombardia</i>

Risultati attesi	<i>L'azione ha come risultato atteso quello di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale,</i> - <i>condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali,</i> - <i>raccogliere diffondere le buone pratiche,</i> - <i>organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Si prevede che tale azione duri per tutta la durata del progetto ed oltre</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>1/20 – 6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio</i>

Categoria di intervento	<i>B-Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B.1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>1. Net Lab</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>La formazione di un Laboratorio di Network integrato consente di superare il divario tra pubblico e privato creando momenti e strumenti di patnership. SNSvS: partnership</i>
Descrizione	<i>Individuazione sul territorio dei soggetti e dei territori coinvolti nelle attività monitorate dagli indicatori del Data Lab. Massima priorità verrà data ai portatori d'interesse afferenti gli indicatori la cui performance risulta non sufficientemente performante. Il network sarà tra istituzioni e portatori d'interesse della società civile cercando di facilitare i rapporto tra gli stessi.</i>
	<i>Coinvolgimento azioni</i>
Destinatari	<i>Comuni Parchi Stakeholders derivanti dal Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile</i>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Downscaling della rete regionale dei sottoscrittori del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile e dei partecipanti a fora regionali,</i> - <i>Verifica delle pratiche in essere sui territori, senza superando sin da subito il divario tra società civile e istituzioni</i> - <i>Chiamata alla partecipazione ad un laboratorio di networking ,che utilizzando le tecnologie informatiche e gli incontri dal vivo, possa redigere una lista di priorità rispetto le azioni da intraprendere</i> - <i>Condivisione delle buone pratiche</i> - <i>Elaborazione di una lista di gap da risolvere</i> - <i>Challange: competitività virtuosa dei comuni e dei territori al fine di redigere una graduatoria che individui, per ora, i possibili partner di CMM per la progettazione dei prossimi progetti di finanziamento sui temi dello sviluppo sostenibile</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dal quarto mese in poi</i>
Data inizio attività (mm/aa)	<i>04/20-6/21</i>

– Data conclusione attività (mm/aa)	
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>

Categoria di intervento	<i>B-Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B.1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>2. Portale dell'Agenda dello Sviluppo Sostenibile Metropolitan</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Il portale istituzionale dell' Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile concorre alla inclusione delle persone, delle aziende e degli enti locali nel percorso di costituzione di un Agenda Metropolitana.</i></p> <p><i>L'azione prevede la messa a disposizione di uno spazio virtuale per tutte le attività di informazione e disseminazione delle attività legate all'implementazione della SRSvS. Verranno pubblicati i documenti ufficiali e gli indicatori di monitoraggio per dare evidenza dell'avanzamento della strategia.</i></p> <p><i>Inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti della democrazia partecipativa, nello spazio virtuale saranno collocati i contenuti, le opinioni, le proposte della società civile sulla Strategia che saranno utilizzati per identificare eventuali altri elementi di interesse su cui sviluppare la strategia.</i></p> <p><i>Sono molteplici gli obiettivi della SNSvS a cui concorre all'interno dell'area persone e Prosperità.</i></p>
Descrizione	<p><i>Creazione all'interno del sito internet istituzionale di CMM di un portale dedicato al progetto.</i></p> <p><i>Il portale offrirà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- un pacchetto divulgativo rispetto al progetto e all'agenda 2030,</i> <i>- un kit di dataset e di strumenti di conoscenza,</i> <i>- navigazione guidata all'interno degli strumenti di strategia e programmazione,</i> <i>- presentazione di casi best practices sul territorio,</i> <i>- forum per la partecipazione attiva ai casi pilota</i> <p><i>Documenti formativi e webinair della Scuola dello Sviluppo Sostenibile Metropolitan</i></p> <p><i>Utilizzo degli applicativi e del portale al fine di ricevere materiali divulgativi, dati e informazioni</i></p>
Destinatari	<i>I destinatari dell'azione sono tutti gli stakeholder interessati: associazioni, enti istituzionali e società civile.</i>
Risultati attesi	<i>Coinvolgimento e formazioni di tutte le fasce sociali, degli enti pubblici, sia per quanto riguarda la componente prevalentemente tecnica che quella politica e degli stakeholders.</i>

	<i>Coordinamento con la piattaforma Regionale e Nazionale.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dal terzo mese in poi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>03/20-6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>

Categoria di intervento	<i>B-Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>1. Eventi</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>L'azione prevede la realizzazione di 2 eventi convegnistici presso la sede istituzionale di Città metropolitana di Milano al fine di avvicinare il territorio al tema ed alle istituzioni. Gli eventi verranno realizzati preferibilmente in concomitanza con Giornate mondiali, Festival Nazionali o locali al fine di darne maggiore rilievo.</i>
Descrizione	<i>Momenti divulgativi e convegnistici di coinvolgimento dei territori. Momenti di diffusione delle tematiche afferenti l'Agenda ONU 2030. Momenti istituzionali di divulgazione, confronto ed interazione con i territori. Questi non saranno eventi sporadici ma momenti coordinati e continuativi di informazione e confronto. Coordinamento con le altre Città metropolitane e con Regione Lombardia. L'evento più importante sarà la Festa dei Sustainable makers. Un grande evento che aprirà i lavori fatti per questo progetto a tutto il territorio. L'evento sarà una apertura straordinaria di Palazzo Isimbardi. Una sessione di lavori paralleli su vari tavoli tematici, la presentazione delle linee guida dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile e la premiazione dei maggiori contributori alla formazione delle stesse. L'azione coinvolge sia le istituzioni locali che tutti gli stakeholders del territorio</i>
Destinatari	<i>I destinatari dell'azione sono tutti gli stakeholder interessati: associazioni, enti istituzionali e società civile.</i>
Risultati attesi	<i>Formazione, informazione, coinvolgimento attivo, dialogo con le istituzioni Realizzazione di almeno 2 eventi</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Vedi cronoprogramma</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Vedi cronoprogramma</i>

Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio in collaborazione con la Direzione Generale</i>
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

Categoria di intervento	<i>B-Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>2. SOS School Of Sustainability</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>L'azione contribuisce agli obiettivi della SNSvS che riguardano le aree delle persone e della prosperità garantendo accessibilità, qualità e continuità a della formazione alle persone di qualsiasi estrazione sociale.</i>
Descrizione	<p><i>Pacchetti di formazione disponibili per tutti i comuni e gli stakeholders sia ex cathedra che online.</i></p> <p><i>Formazione circa gli obiettivi internazionali e nazionali dell'Agenda 2030.</i></p> <p><i>Coinvolgimento del sistema universitario milanese in attuazione dell'accordo approvato con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 53/2019 del 25/03/2019.</i></p> <p><i>Coinvolgimento dei giornalisti al fine di creare un ciclo virtuoso di informazioni, puntuale e capillare.</i></p>
Destinatari	<i>Tecnici e società civile</i>
Risultati attesi	<p><i>Attivazione di almeno 1 corso legato agli obiettivi di sviluppo sostenibile declinato nel territorio metropolitano.</i></p> <p><i>Sistema territoriale più consapevole, formato e coinvolto sui temi dello sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>Ricadute del coinvolgimento anche negli eventi e nel NetLab</i></p>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dal quarto mese in poi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>04/20-6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio in collaborazione con la Direzione Generale</i>

Categoria di intervento	<i>C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C.1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
Azione	<i>1. Data Lab</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>L'azione mira a creare un sistema di dati che consenta l'individuazione ed il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei progetti. L'azione assicura la definizione, la realizzazione e l'alimentazione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani e progetti.</i>
Descrizione	<i>Analisi degli indicatori afferenti i goals dell'Agenda 2030, con</i>

	<p><i>attenzione a quelli prodotti da Istat e Polis per Regione Lombardia. Le attività di Datalab si baseranno sugli strumenti conoscitivi sviluppati all'interno del progetto Desk finanziato dal PON Governance PA 2020, in collaborazione con le Città metropolitane di Venezia e Genova.</i></p> <p><i>A questa azione si affiancherà anche CM Torino.</i></p> <p><i>Si cercherà di avere indicatori metropolitani e sub metropolitani.</i></p> <p><i>L'azione è coordinata tra le città metropolitane e prevede il downscaling degli indicatori nazionali grazie ad un lavoro tecnico con Regione Lombardia</i></p>
Destinatari	<i>I destinatari dell'azione sono molteplici: interni a Città metropolitana, altri enti pubblici e stakeholders</i>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raccolta di tutti gli indicatori elaborati a livello nazionale e regionale</i> - <i>Downscaling con particolare attenzione alla territorialità delle fonti dati, in stretto coordinamento con i funzionari di Regione Lombardia,</i> - <i>Condivisione con le altre città metropolitane delle modalità operative di reperimento e trattamento dei dati,</i> - <i>Creazione di un cruscotto di analisi e monitoraggio aperto di facile accesso e aperto a tutti,</i> - <i>Creazione di dataset e servizi di mappa a disposizione di ciascun comune e zona omogenea</i> - <i>Pubblicazione mediante il sistema Decimetro</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dal secondo mese in poi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>02/20-6/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>

Categoria di intervento	C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano
Sottocategoria di intervento	C.1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano
Azione	2. Linee guida Agenda Metropolitana urbana per lo Sviluppo Sostenibile
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>L'azione serve a costruire le linee guida dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile al fine proprio di realizzare tutti gli obiettivi delle strategie nazionali e regionali.</i>
Descrizione	<p><i>Creazione di una mappa logica che definisca correlazioni logiche, funzionali e attuative tra la baseline, gli obiettivi e gli attori.</i></p> <p><i>L'azione è interna a Città Metropolitana di Milano</i></p>
Destinatari	<i>Le informazioni verranno pubblicate sul portale online a disposizione di tutti gli interessati.</i>
Risultati attesi	<p><i>Redazione di un documento formale che per ogni indicatore di sviluppo presenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Inquadramento territoriale</i> - <i>Obiettivi e target</i> - <i>Baseline (riferimento nazionali ed internazionali)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni in corso - Possibili Strategie 2030 – 2050 - Creazione di una matrice in cui inserire i 17 goals andando a definire quali i goals obiettivo (quelli in cui gli indicatori ci presentano una sofferenza di CMM e quali i goals di modo, ovvero quelli che non presentano grandi sofferenze ma che possono essere messi a sistema come modalità di attuazione delle azioni verso i goals obiettivo. <p><i>Predisposizione di un innovativa modalità di navigazione della mappa logica che grazie alla fruizione internet possa garantire la piena comprensione da parte di tutti gli attori del territorio.</i></p>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dura quattro mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>12/20-3/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambiente e tutela del territorio – Servizio Programmazione e coordinamento progetti strategici e gestione dei sistemi di supporto alle decisioni</i>

Categoria di intervento	C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano
Sottocategoria di intervento	C.1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano
Azione	3. Piano strategico e Agenda metropolitana urbana sviluppo sostenibile
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>Integrazione tra l'Agenda Metropolitana e il Piano strategico</i>
Descrizione	<p><i>Verrà proposto un aggiornamento del Piano Strategico di Città Metropolitana di Milano che preveda l'individuazione delle strategie del piano che siano aderenti con le linee guida dell'agenda e inoltre che tracci eventualmente nuovi percorsi di strategie.</i></p> <p><i>Evidenziazione anche delle esperienze in quanto buone pratiche dei comuni che possano essere da stimolo ed esempio agli altri.</i></p> <p><i>Azione interna a Città Metropolitana</i></p>
Destinatari	<i>Comuni di Città Metropolitana di Milano</i>
Risultati attesi	<i>Proposta di aggiornamento del Piano Strategico con la targetizzazione dei goals 2030.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dura quattro mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>02/21-5/21</i>
Referente attività	<i>Comitato di Direzione – Direzione Generale</i>

Categoria di intervento	C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano
--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sottocategoria intervento	di	<i>C.2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>
Azione		<i>1. Uso sostenibile dei suoli e soluzione basate su processi naturali (Rigenerazione urbana)</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile		<i>In attuazione della Carta di Bologna, sottoscritta da CMM, verrà dato avvio ad un'azione pilota riguardo al primo impegno. Verranno testate tutte le azioni previste dal progetto (ovvero il NetLab, il DataLab, la SOS) Attuazione della azione pilota all'interno del programma di welfare metropolitano e di rigenerazione urbana sviluppato da CMM grazie al progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana. Superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza", selezionato all'interno del Bando periferie promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016), a cui l'Ente ha partecipato insieme ad oltre trenta Comuni e numerose istituzioni del territorio, intervenuti in forma singola o associata: un processo concertato e fortemente condiviso, sotto il coordinamento di Città metropolitana. Questa azione risponde ad un numero di SDGI in forma integrata tra i quali: 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 16 - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.</i>
Descrizione		<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle azioni. - Mappatura di dettaglio della filiera del valore: Indagine interna e sui territori al fine di comprendere e verificarle azioni già in essere che possono essere messe a sistema. - Documento di risk assessment rispetto alla situazione normativa e attuativa, al fine di coinvolgere tutti gli attori pubblici e privati necessari per risolvere i gap problematici. - Attribuzione di ruolo e responsabilità a ciascuno stakeholder. - Cronogramma delle azioni. <p><i>Azione sia interna a Città Metropolitana, in coordinamento con i Comuni e con le Università</i></p>
Destinatari		<i>Coordinamento con i Comuni, specialmente con quelli coinvolti nel Bando Periferie</i>
Risultati attesi		<i>Documento di sintesi della buona pratica che possa essere la summa di tutto il processo e che possa essere strumento divulgativo. Coinvolgimento dei comuni e degli stakeholders Integrazione della proposta di regolamento edilizio metropolitano con indicazioni qualitative inerenti lo sviluppo sostenibile</i>
Durata prevista (in mesi)		<i>Dura dieci mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)		<i>09/20-06/21</i>
Referente attività		<i>Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i>

Categoria di intervento		C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano
Sottocategoria intervento	di	<i>C.1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>
Azione		<i>2. Economia Circolare</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi		<i>In attuazione della Carta di Bologna, sottoscritta da CMM, verrà dato avvio ad un'azione pilota riguardo al primo impegno. Verranno testate tutte le azioni previste dal progetto (ovvero il NetLab, il</i>

della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>DataLab, la SOS) Questa azione risponde ad un numero di SDGI in forma integrata tra i quali: 12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 13 - Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze.</i>
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle azioni. (NetLab) - Mappatura di dettaglio della filiera del valore: Indagine interna e sui territori al fine di comprendere e verificarle azioni già in essere che possono essere messe a sistema. (DataLab) - Documento di risk assessment rispetto alla situazione normativa e attuativa, al fine di coinvolgere tutti gli attori pubblici e privati necessari per risolvere i gap problematici. - Attribuzione di ruolo e responsabilità a ciascuno stakeholder. (NetLab) - Cronogramma delle azioni. <p><i>L'Economia Circolare, in prima istanza, verrà intesa come End of Waste e pertanto verranno indagate tutte le situazioni di problematicità rispetto a questa definizione, sia dal punto legislativo che tecnologico.</i></p> <p><i>Azione sia interna a Città Metropolitana, in coordinamento con i Comuni e con le Università</i></p>
Destinatari	<i>Interno a CM, stakeholders, Regione Lombardia, Ministero dell'ambiente</i>
Risultati attesi	<p><i>Documento di sintesi della buona pratica che possa essere la summa di tutto il processo e che possa essere strumento divulgativo.</i></p> <p><i>Documento di benchmarking tra l'esperienza milanese e quelle europee al fine di evidenziare dove sussistono le vere differenze in termini di azioni e di legislazione.</i></p> <p><i>Linee di proposta amministrativa e legislativa al fine di evidenziare i possibili percorsi di rafforzamento di tale transizione industriale.</i></p>
Durata prevista (in mesi)	<i>Dura dieci mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/20-06/21</i>
Referente attività	<i>Direzione Area Ambientee tutela del territorio</i>

Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM e dalla città metropolitana (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

Tabella 4 – piano economico finanziario: indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nella proposta).

	Categoria	A	A	A	A	B	B	B	B	C	C	C	C	C	TOTALE
	Sottocategoria	A1	A2	A2	A2	B1	B1	B2	B2	C1	C1	C1	C2	C2	
	Azione	1	1	2	3	1	2	1	2	1	2	3	1	2	
Voci di costo	Personale	5.000				7.000				7.000			4.000		23.000
	Servizi affidati a terzi					10.000	10.000		20.000		20.000	20.000	25.000*	15.000*	120.000
	Acquisto beni e servizi			3.000				30.000		43.000			5.500	5.500	87.000
	Spese generali	400				3.850				4.500			2.750		11.500
	TOTALE	8.400				80.850				94.500			57.750		241.500
	Di cui MATTM	3.400				73.850				87.500			13.750		178.500
	Di cui CM	5.000				7.000				7.000			44.000		63.000

*25.000€ quale Pro quota derivante da Accordo di collaborazione con Università statale degli studi di Milano, Dipartimento di scienze e politiche ambientali. Pro quota rispetto alle attività relative al tema Economia Circolare nel 2020.

**15.000€ quale Pro quota derivante da Accordo con Politecnico di Milano Dipartimento di architettura e studi urbani. Pro quota relativo ai temi della rigenerazione territoriale e di strategie reticolari

:

Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Tabella 5 – articolazione temporale delle attività

Categor oria	Sottocat egoria	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	
A	A.1.1.	Cabina di coordinamento																			
A	A.2.1.	Coinvolgimento dei comuni																			
A	A.2.2.	Coordinamento tra le Città Metropolitane																			
A	A.2.3.	Coordinamento con Regione Lombardia																			
B	B.1.1.	NetLab																			
B	B.1.2.	Portale dell'agenda dello Sviluppo metropolitano Sostenibile																			
B	B.2.1.	Eventi																			
B	B.2.2.	SOS School Of Susteinability																			

Categoria	Sottocategoria	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
C	C.1.1.	DataLab																		
C	C.1.2.	Linee Guida Agenda Urbana dello Sviluppo Sostenibile metropolitano																		
C	C.1.3.	Piano strategico e Agenda Metropolitana																		
C	C.2.1.	Uso sostenibile dei suoli e soluzioni basate sui processi naturali																		
C	C.2.2	Economia Circolare																		